

# **SALUTE E DISEGUAGLIANZE SOCIALI IN ITALIA PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA RETE INTEGRATA DI OSSERVATORI REGIONALI**

A cura di Costantino Cipolla

Luogo: territorio nazionale

Periodo di svolgimento: 2005-2008, conclusione settembre 2008 con relativo Convegno

## **Descrizione del Programma di Ricerca**

In Italia, diversamente che dal resto d'Europa, non esiste una consolidata prassi di rapporti di scambio scientifico e d'integrazione disciplinare tra la comunità scientifica degli epidemiologi e quella dei sociologi e degli scienziati sociali in generale: assai rari sono i progetti di ricerca multi- o interdisciplinare, così come le iniziative scientifiche e formative congiunte. Ciò non ha indubbiamente giovato né all'approfondimento delle questioni teoriche complesse sottese al problema delle disuguaglianze sociali in relazione alla salute, né allo sviluppo di strumenti metodologici adeguati per indagarle. Obiettivo fondamentale del presente programma di ricerca è quello di avviare in via sperimentale la costruzione di una rete integrata di Osservatori regionali al fine di esplorare empiricamente con una nuova metodologia integrata quali-quantitativa la correlazione fra disuguaglianze sociali e salute della popolazione in Italia. Tale metodologia integrata, frutto dell'incontro interdisciplinare fra sociologia ed epidemiologia, dovrebbe consentire di identificare i meccanismi di azione all'origine della produzione sociale delle disuguaglianze di salute, fornendo così indicazioni precise sulle aree verso cui orientare suggerimenti e raccomandazioni per le politiche sociali e sanitarie che intendano efficacemente contrastare l'ampliarsi delle disuguaglianze sanitarie (e non) attualmente in atto nel nostro paese come a livello globale.

## **Obiettivi specifici del Programma di Ricerca**

L'oggetto del presente programma di ricerca sarà costituito dall'associazione tra disuguaglianze sociali e salute, con specifica attenzione alle diverse modalità del manifestarsi (o meno) dei bisogni di salute e ai percorsi assistenziali che i soggetti appartenenti alle diverse classi e gruppi sociali mettono in atto per fronteggiare i problemi derivanti dalla propria condizione ed ai risultati di salute conseguiti.

Gli obiettivi specifici del presente programma di ricerca saranno quindi costituiti da:

1. meta-analisi della letteratura nazionale e internazionale rilevante in materia di studi e ricerche che documentino empiricamente in maniera concorde e adeguata l'associazione tra disuguaglianze sociali nelle loro diverse forme (socioeconomiche, di genere, etniche e territoriali) e salute, con particolare riguardo al modello esplicativo utilizzato e ai risultati euristici ottenuti;
2. integrazione metodologica tra metodi d'indagine quantitativa di tipo epidemiologico e metodi d'indagine qualitativa di tipo sociologico al fine di individuare e approfondire i meccanismi causali all'origine delle disuguaglianze sociali sulla base di un approccio di tipo biografico, centrato sull'analisi dei corsi di vita dei soggetti malati;
3. sperimentazione di tale approccio integrato con applicazione a specifiche tematiche a seconda delle Unità di ricerca: condizioni patologiche specifiche nelle quali sia possibile indagare e comprendere tali meccanismi causali nella loro complessità d'azione in relazione alle diverse categorie sociali e al loro dispiegarsi temporale nell'ambito dei corsi di vita individuali; ruolo della rete sociale e del relativo capitale sociale in relazione al prodursi o meno delle disuguaglianze sanitarie; associazione tra stili di

vita e salute; ruolo delle migrazioni sanitarie nell'influenzare le opportunità di accesso ai servizi ed effetti in termini di disuguaglianze di salute;

4. costituzione di osservatori regionali sulle disuguaglianze sociali integrati tra loro in rete nelle diverse regioni coinvolte dalle Unità operative del Progetto (Emilia-Romagna, Sicilia, Sardegna, Marche, Toscana, Campania e provincia di Trento) nelle quali, sulla base della collaborazione tra sedi universitarie e Assessorati/Agenzie sanitarie regionali, l'integrazione metodologica delineata venga perseguita e sperimentata congiuntamente, producendo anche un miglioramento dei sistemi informativi sanitari correnti attraverso un loro sostanziale arricchimento.